

*Su iniziativa del **Senatore Ignazio Zullo***  
*Conferenza stampa*

Presentazione dell'Intergruppo Parlamentare

# **DIRITTO ALLA SALUTE NELL'ETÀ EVOLUTIVA**

**14 OTTOBRE 2025 - DALLE 9.00 ALLE 10.00**

Sala Caduti di Nassirya, presso il Senato della Repubblica,  
Piazza Madama, Roma

**INTERVERRANNO:**

**Ignazio Zullo**, Senatore

**Gina Ancora**, Vice Presidente SIN Società Italiana di Neonatologia

**Antonio D'Avino**, Presidente Nazionale FIMP Federazione Italiana Medici Pediatri

**Maria Giuliano**, Segretario Generale SIMPE

**Michele Miraglia del Giudice**, Presidente SIAIP Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatria

**Anna Maria Musolino**, Società Italiana di Pediatria

**MODERANO:**

**Angela Ianaro**, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

**Sonia Viale**, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.

L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a: [alessia.gianfrate@senato.it](mailto:alessia.gianfrate@senato.it)  
I lavori del convegno saranno trasmessi in diretta streaming al link <https://webtv.senato.it>  
e sul canale YouTube del Senato Italiano <https://www.youtube.com/user/SenatoItaliano>

*Su iniziativa del **Senatore Ignazio Zullo***  
*Conferenza stampa*

## Presentazione dell'Intergruppo Parlamentare

# **DIRITTO ALLA SALUTE NELL'ETÀ EVOLUTIVA**

### **RAZIONALE**

I bambini rappresentano il fondamento del presente, non solo il futuro della nostra società. Garantire a ogni bambino, indipendentemente dal suo luogo di nascita, lo stesso livello di benessere fisico, emotivo e sociale, le stesse opportunità di cura ed espressione, significa non solo rispettare i principi di equità e giustizia, ma investire in una società più forte, più sana e più unita. La tutela e lo sviluppo concretamente sano nell'età evolutiva non è una scelta politica, bensì un imperativo etico, sancito dalla Costituzione italiana (artt. 30-32) e da strumenti internazionali, come la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia (1989). Tuttavia, tali principi rimangono inefficaci senza un'azione istituzionale dedicata, coerente, trasversale e mirata.

### **LA SFIDA**

In Italia, il benessere dei minori è spesso compromesso da profonde disuguaglianze territoriali e sociali; le politiche spesso soffrono di frammentazione, riducendo la loro efficacia e l'impatto concreto sui territori. Il diritto all'accesso equo alla diagnosi precoce, alle cure mediche, alla protezione ambientale, all'istruzione e alle opportunità motorie, sportive, artistiche e culturali è ancora lontano dall'essere pienamente realizzato. Differenze interregionali ed intraregionali, quali quelli afferenti ai servizi pediatrici, nonché carenze educative ed infrastrutturali, disparità nell'accesso alla salute mentale e il degrado ambientale minano quotidianamente i diritti sanciti dall'art. 24 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE. Tali ostacoli non sono solo una ferita morale, ma un fallimento che compromette lo sviluppo economico e sociale del Paese. È, inoltre, l'epoca segnata da rapide trasformazioni tecnologiche, sociali ed economiche, in cui emerge la necessità di una politica che sappia dare una lettura corretta e tempestiva dei bisogni, dinamici, dei fanciulli; vi è ad esempio la necessità di una attenzione particolare alle implicazioni delle nuove tecnologie, come l'esposizione precoce ai dispositivi digitali, l'educazione alla sicurezza online e il rischio di isolamento sociale o l'emersione di nuove forme di dipendenza.

### **OPPORTUNITÀ E DOVERE POLITICO**

L'approccio trasversale è l'unico strumento per superare questi limiti. L'Intergruppo Parlamentare sui diritti alla salute nell'età evolutiva si propone di accendere il motore del coordinamento tra politiche settoriali (sanità, istruzione, ambiente, sport, cultura) per garantire che ogni intervento abbia una visione integrata. Solo con un'azione politica concertata è possibile implementare misure efficaci ed efficienti, riducendo le disuguaglianze e massimizzando l'impatto delle risorse disponibili.

Costituire un Intergruppo Parlamentare dedicato ai diritti alla salute nell'età evolutiva non è quindi solo un atto di responsabilità verso le future generazioni: è una strategia immediata per rafforzare la resilienza del Paese capace di generare benefici concreti nel breve termine. Ed è anche una riaffermazione dei valori fondativi dell'Italia.

*Su iniziativa del **Senatore Ignazio Zullo***  
*Conferenza stampa*

## Presentazione dell'Intergruppo Parlamentare

# **DIRITTO ALLA SALUTE NELL'ETÀ EVOLUTIVA**

### **OBIETTIVI DELL'INTERGRUPPO**

L'Intergruppo si propone di costituire una piattaforma politica strategica per affrontare in modo trasversale i bisogni dei minori, sviluppando politiche innovative che integrino i seguenti obiettivi:

- 1. promuovere una riflessione comune e una sinergia interistituzionale sui bisogni dei minori**, che comprenda contributi dalla società civile, da esperti e stakeholders;
- 2. adattare le politiche ai bisogni dinamici** dei fanciulli, con particolare attenzione agli effetti delle tecnologie emergenti e alle necessità emotive e relazionali;
- 3. garantire l'accesso omogeneo ai servizi**: affinché ogni minore abbia accesso agli **stessi standard di diagnosi, cura, protezione e servizi su tutto il territorio nazionale**;
- 4. promuovere il benessere emotivo, mentale ed ambientale**: affrontare il crescente disagio psicosociale attraverso politiche mirate, incluse la formazione degli insegnanti, il sostegno alle famiglie e la valorizzazione dello sport, dell'arte e della cultura come strumenti di resilienza;
- 5. incentivare la ricerca e lo sviluppo di soluzioni dedicate al benessere ed alla cura dei minori**;
- 6. monitorare e innovare le politiche**: armonizzare il quadro normativo nazionale con i più alti standard europei e internazionali, per rendere il benessere dei bambini una priorità trasversale.

Tali obiettivi potranno essere raggiunti anche promuovendo la creazione di osservatori nazionali e regionali dedicati ai bisogni emergenti dei minori, l'incentivo a studi longitudinali che analizzino le influenze ambientali, sociali e tecnologiche sul loro benessere e la diffusione di strumenti innovativi di monitoraggio e raccolta dati per valutare con precisione l'impatto delle politiche pubbliche, garantendo interventi basati su evidenze solide e aggiornate.

### **CONCLUSIONE**

L'attenzione politica ai diritti dei bambini non è solo una questione morale: è un investimento nel cuore pulsante della nostra società. Un'Italia che pone al centro il benessere dei minori è un'Italia che investe su sé stessa, costruendo non solo il futuro, ma migliorando la qualità del presente. La creazione di un Intergruppo Parlamentare è un passo indispensabile per tradurre questo impegno in azione, rafforzando il ruolo delle istituzioni come garanti di un futuro equo e prospero per tutti i cittadini. A tali fini, l'intergruppo intende fondare i propri interventi anche sull'ascolto ed il supporto della coorte di esperti, stakeholder, enti e associazioni dedicate, che potranno essere condotte anche nell'ambito di iniziative pubbliche, quali le sedi congressuali, convegnistiche ed altri eventi.

Ai fini di realizzare un'azione quanto più efficace, basata sulle evidenze e sull'approfondimento, l'intergruppo potrà avvalersi di un comitato di esperti e di un supporto tecnico organizzativo che, in ogni caso, svolgerà le attività a titolo gratuito e su base volontaria.